

INDICE

PRESENTAZIONE	11
<i>Lara Modica ed Enza Pellecchia</i>	

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

LA RIFORMA DEL SOVRAINDEBITAMENTO NEL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA	15
<i>Enza Pellecchia</i>	
1. Premessa	15
2. Le novità del codice: cenni e rinvio	19
3. I principi generali	24
L'AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DELLE "NUOVE" PROCEDURE DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	29
<i>Francesca Bonaccorsi, Lorenzo Vito De Santis</i>	
1. Premessa	29
2. Il consumatore	31
3. Il fideiussore	35
4. Il professionista, il lavoratore autonomo e la società tra professionisti	39
5. Il socio illimitatamente responsabile	43
6. La famiglia	47
7. L'imprenditore minore	51
8. Gli altri imprenditori (commerciali) "sovraindebitabili"	54
9. L'imprenditore agricolo	61
10. Le "start-up" innovative	65
11. La categoria residuale: gli "altri" debitori di cui all'art. 2, co. 1, lett. c)	68
IL PRESUPPOSTO OGGETTIVO: IL SOVRAINDEBITAMENTO	75
<i>Enza Pellecchia</i>	
1. Premessa	75
2. Storia di una nozione: il differente trattamento dell'insolvenza civile e commerciale. »	77
3. Dall'insolvenza al sovraindebitamento nella l. 3/2012: una questione non meramente terminologica	80
4. Dal sovraindebitamento all'insolvenza (e alla crisi) nel codice della crisi e dell'insolvenza: conferma dell'esistente o prospettiva nuova?	82
5. Prevenzione del sovraindebitamento e comportamenti delle parti. Ovvero: dove codice civile e codice della crisi si incontrano (e non si scontrano)	85

GLI ORGANISMI DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI	»	93
<i>Aldo Pierluigi Benedetti</i>		
1. Premessa	»	93
2. Costituzione e requisiti	»	94
3. Il Gestore della Crisi	»	99
4. L'attività	»	101
4.1. L'OCC nella fase preliminare: la ricostruzione della situazione del debitore e la relativa attestazione	»	102
4.2. L'OCC nelle successive fasi della procedura	»	103
5. Il ruolo dell'OCC secondo il Codice della Crisi	»	104
PARTE II - LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE		
LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE	»	109
<i>Lara Modica</i>		
1. Le ragioni della riforma	»	109
2. Di alcune novità in tema di ristrutturazione dei debiti del consumatore	»	111
3. Il problema della cessione del quinto dello stipendio	»	114
4. Le condizioni soggettive ostative	»	123
LA VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO DEL CONSUMATORE	»	129
<i>Antonio Davola</i>		
1. Premessa	»	129
2. Il quadro normativo in materia di valutazione del merito di credito: l'evoluzione del principio del c.d. "prestito responsabile" dalla Dir. 2008/48/CE sui contratti di credito al consumo alla Dir. 2014/17/UE sui contratti di credito in materia di beni immobili residenziali	»	132
3. L'obbligo di verifica del merito creditizio del consumatore: regole e standard di comportamento per i contraenti	»	139
4. La violazione dell'obbligo di verifica del merito creditizio: incertezza degli effetti nella dialettica rimediale	»	141
5. Nuove prospettive (ed incertezze) offerte dagli sviluppi tecnologici: la valutazione del merito di credito a mezzo di algoritmi decisionali	»	146
6. Riflessioni conclusive	»	158
PROFILI PROCEDIMENTALI DELLA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE	»	161
<i>Simone Alecci</i>		
1. Premessa	»	161
2. Le condizioni di ammissibilità	»	164
3. Il contenuto della proposta	»	167
4. Lo scrutinio giudiziale del piano	»	170
5. Omologazione e revoca	»	175

PARTE III - IL CONCORDATO MINORE

LA PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE TRA CATEGORIE CIVILISTICHE E REGOLE OPERAZIONALI	181
<i>Ivan Libero Nocera</i>	
1. Premessa: il paradigma di riferimento della proposta.....	181
2. La proposta tra procedure deliberative e soluzioni negoziali	184
3. Il perimetro soggettivo di applicazione	188
4. La prosecuzione dell'attività.....	191
5. La rilevanza della causa nella proposta di carattere liquidatorio	194
6. L'apporto di risorse esterne nel concordato liquidatorio	200
7. Il contenuto della proposta.....	202
8. L'articolazione del principio della <i>par condicio</i>	205
9. La clausola di compatibilità e l'unità sistematica	213
LA PROCEDURA DI CONCORDATO MINORE	217
<i>Martina Scopsi</i>	
1. Premessa: dagli accordi al concordato minore.....	217
2. Le disposizioni di carattere generale.....	222
3. La procedura di concordato minore	226
3.1. La fase di ammissione e l'apertura della procedura.....	228
3.2. Il voto dei creditori.....	231
3.3. Il procedimento di omologa e le opposizioni.....	238
3.4. L'esecuzione del piano e i rimedi (cenni)	240
I POTERI DI CONTROLLO DEL TRIBUNALE NEL CONCORDATO MINORE	243
<i>Tommaso Marri</i>	
1. Il concordato minore tra vecchie e nuove prospettive: premessa	243
2. Gli accordi di composizione della crisi da sovraindebitamento e il concordato minore»	244
3. Concordato minore e concordato maggiore: il controllo del Tribunale in sede di ammissione	248
3.1. I controlli svolti dall'OCC e dall'attestatore	248
3.2. Il controllo del Tribunale: il significato di ammissibilità e di fattibilità	251
3.3. Un'interpretazione estensiva dell'art. 77 Ccii e i suoi precipitati.....	255
4. Concordato minore e concordato maggiore: gli effetti della domanda.....	260
5. Concordato minore e concordato maggiore: le contestazioni e le opposizioni	262
6. Concordato minore e concordato maggiore: l'esecuzione del concordato minore e il ruolo dell'OCC.....	270
7. Conclusioni	274

PARTE IV - LA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

LA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA: PROFILI PROCEDIMENTALI	»	279
<i>Domenica Rescigno</i>		
1. Introduzione: cenni generali sull'istituto della liquidazione controllata.....	»	279
2. L'accesso alla procedura di liquidazione controllata: la presentazione della domanda »		282
2.1. I requisiti necessari per l'accesso alla procedura di liquidazione controllata ... »		287
2.2. La fase di apertura della procedura di liquidazione controllata	»	293
2.3. (segue) Le misure protettive	»	296
3. L'accertamento e la formazione del passivo	»	298
4. La liquidazione dell'attivo	»	302
5. L'esecuzione del programma di liquidazione e la chiusura della procedura	»	305
GLI EFFETTI DELL'APERTURA DELLA "NUOVA" LIQUIDAZIONE CONTROLLATA DEL		
PATRIMONIO DEL DEBITORE SOVRAINDEBITATO	»	311
<i>Stefano Covino</i>		
1. Premessa e piano dell'indagine	»	311
2. Gli effetti dell'ammissione per il debitore: il perimetro del patrimonio oggetto di		
liquidazione	»	313
3. (segue) lo spossessamento e i poteri degli organi della procedura	»	318
4. Gli effetti dell'ammissione per i creditori	»	322
5. Gli effetti dell'ammissione sui contratti pendenti	»	327
6. Conclusioni	»	330
LIQUIDAZIONE DELL'IMPRESA AGRICOLA E AZIONE REVOCATORIA ORDINARIA	»	333
<i>Luca Della Tommasina</i>		
1. L'innesto dell'azione pauliana nella liquidazione controllata: l'implicita esclusione di		
un'azione revocatoria con scopi concorsuali	»	333
2. L'elemento soggettivo dell'azione revocatoria nella liquidazione controllata: una		
proposta di applicazione compatibile dell'art. 2901 c.c.	»	342
3. Il problema degli effetti della sentenza di accoglimento.	»	349
4. Alienazioni gratuite e vincoli di indisponibilità: l'applicabilità dell'art. 2929-bis c.c. »		353
5. La "revocatoria semplificata" nella liquidazione controllata: i necessari adattamenti. »		357

PARTE V - L'ESDEBITAZIONE

L'ESDEBITAZIONE DEL SOVRAINDEBITATO. PROFILI GENERALI.....	»	365
<i>Antonietta Sganga</i>		
1. Premessa	»	365
2. Esdebitazione di diritto	»	368
3. Il debitore incapiente	»	374
4. Conclusioni	»	382

EFFETTI ESDEBITATIVI (NELLA NUOVA DISCIPLINA DEL SOVRAINDEBITAMENTO) E <i>FAVOR CREDITORIS</i>	»	385
<i>Lara Modica</i>		
1. Una premessa	»	385
2. Il nuovo quadro normativo: quattro esdebitazioni	»	386
3. L'inesigibilità del credito non soddisfatto	»	389
4. Le ricadute sul sistema e la prospettiva macroeconomica	»	392
5. L'intervento sulle condotte dei creditori	»	395
6. Fragilità economica e inclusione finanziaria: <i>quid iuris?</i>	»	396
LE AUTRICI E GLI AUTORI	»	399